

## n-letter 10/2009

in questo numero:

### **Primo Piano:**

Sentire e comprendere. La danza secondo Rudolf Laban, convegno a cura di Laura Delfini

### **News Convegni Concorsi:**

Omaggio ai Ballets Russes

ARTISTICA-MENTE, Le arti espressive per un'educazione alla cultura della legalità e dell'ambiente

DANZA.COMM community dance, 1° corso di perfezionamento in danza di comunità

### **Consiglio Direttivo:**

riunione consuntiva e attività 2009

### **Iniziative d'aggiornamento:**

Le proporzioni Umane - Spazio e movimento nella didattica delle arti visive, a cura di Wanda Moretti

La danza nella scuola primaria. Elementi di pedagogia artistica, a cura di Susanna Odevaine

Laboratorio di Danceability, a cura di Roberto Lun e Pierluigi Zonzin

XVII Seminario pasquale di danze ottocentesche e danze scozzesi, a cura di Società di Danza

### **Pubblicazioni Specialistiche:** letture scelte

**Varie:** le risorse danza nel web

## PRIMO PIANO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### **Pensieri e pratiche di danze in dialogo**

Big Frog Entertainment

Direzione Artistica Daniele Cipriani

presenta

### **SENTIRE E COMPRENDERE**

**La danza secondo Rudolf Laban**

**Giornata di studi curata da Laura Delfini**

Interventi di: Rosemary Brandt, Alison Curtis-Jones, Eugenia Casini Ropa, Laura Delfini,  
Francesca Falcone, Anna Piccioli Weatherhogg, Susan Sentler e Franca Zagatti.



Roma, 27 febbraio 2009  
ore 11.00 – 16.00

AGIS, Via di Villa Patrizi, 10 - Roma  
con il patrocinio della DES

La Big Frog Entertainment, Associazione riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la promozione della danza, sotto la Direzione Artistica di Daniele Cipriani promuove un convegno sulla figura di Rudolf Laban previsto per il 27 febbraio 2009, curato da Laura Delfini. L'evento sarà ospitato presso AGIS in Via di Villa Patrizi, 10 a Roma.

Rudolf von Laban (Bratislava 1879 - Weybridge 1958), ricercatore, educatore, scrittore, coreografo, fu uno studioso "pratico-teorico" della danza e del movimento in genere, al cui studio si dedicò con grande energia e passione. Visse in molte città europee di grande cultura come Parigi, Vienna, Monaco, Zurigo, Berlino, per poi stabilirsi, durante gli ultimi venti anni di vita, in Inghilterra. Negli ultimi dieci anni il suo lavoro si è sviluppato anche in Italia. Ancora oggi, infatti, Laban rappresenta un solido punto di riferimento per chi si occupa di danza nei diversi campi della coreografia, dell'educazione, della storia e degli studi teorici in genere, nonché della danza-terapia.

Laban trova il punto di incontro fra soggettività e oggettività, fra particolare e universale. Nel mondo della danza, chi segue un approccio metodologico labaniano ogni giorno cerca l'equilibrio fra il sentire e il comprendere, fra il vivere un'esperienza e l'elaborarne una consapevolezza: da un lato ha chiari i contenuti e dall'altro si sente libero di agire e proporre. Questa doppia prospettiva rappresenta ancora oggi un valido motivo per continuare ad indagare sull'eredità lasciata da questo studioso, per approfondire l'indagine su un approccio alla danza che risulta essere scientificamente rassicurante ed emozionalmente coinvolgente, per rileggere dei testi impegnativi e commoventi allo stesso tempo.

Esistono altri motivi per promuovere questa giornata di studi.

Il 2008 è stato l'anno del cinquantenario della morte dello studioso e in diverse città del mondo sono state organizzate iniziative culturali sulla sua figura e sulle eredità lasciate. Positivamente influenzata da tanto movimento attorno agli studi labaniani, anche questa organizzazione ha pensato di contribuire alle celebrazioni.

La seconda occasione è la pubblicazione prossima della traduzione in italiano di due libri fortemente collegati all'argomento: La danza moderna educativa di Rudolf Laban stesso e Body, space, expression di Vera Maletic. L'impegno da parte di studiosi italiani nella traduzione di questi testi rappresenta un segnale del forte e vivo interesse nei confronti degli studi labaniani. La giornata di studi prevede un momento dedicato alla presentazione dei due volumi da parte dei curatori della traduzione.

La terza ma non ultima occasione è la venuta di alcuni membri del Laban Centre impegnati a Roma in un'audizione per il loro centro, che si terrà presso lo IALS di Roma il 28 febbraio '09 e 1 marzo '09. Da qualche anno la persona che cura le audizioni del Laban in Italia è Daniele Cipriani.

Il convegno offrirà ai partecipanti un ampio quadro su Rudolf Laban attraverso interventi dedicati alle diverse linee di ricerca derivate dai suoi studi: educativo, coreologico, terapeutico, cinetografico, etc.

La giornata prevederà interventi, oltre che delle due insegnanti del Laban presenti a Roma in occasione dell'audizione, di studiosi italiani.

Il convegno è curato da Laura Delfini, studiosa di coreologia che ha contribuito in modo significativo alla divulgazione della metodologia labaniana nel nostro paese. Interverranno alcune personalità di spicco del mondo della danza italiana e internazionale come Rosemary Brandt, Alison Curtis-Jones, Eugenia Casini Ropa, Laura Delfini, Francesca Falcone, Anna Piccioli Weatherhogg, Susan Sentler e Franca Zagatti.

In una prospettiva di valorizzazione della cultura della danza, il convegno - che illustra documenti accademici, filmati, nuovi studi e rappresentazioni dal vivo - mira ad approfondire la relazione fra pratica, ricerca e performance riflettendo e riposizionando le teorie e la pratica del corpo in movimento - formulate da Laban nella prima metà del '900 - alla luce della nuova coreografia, delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie della danza. In una prospettiva di divulgazione seppure di argomenti specifici, il modo di offrire gli interventi sarà definito secondo parametri fruibili anche per i più giovani: alcuni filmati accompagneranno le riflessioni teoriche, altri interventi saranno strutturati nella forma di lecture-demonstration con danzatori dal vivo.

#### **Informazioni e prenotazioni:**

sede del Convegno: AGIS, Via di Villa Patrizi, 10 - Roma

tel. 06-45437134

[info@danielecipriani.it](mailto:info@danielecipriani.it)

[www.daniele.cipriani.it](http://www.daniele.cipriani.it)

## **NEWS - CONVEGNI - CONCORSI**

### **■ OMAGGIO AI BALLETS RUSSES 1909-2009**

#### **2 febbraio/28 maggio 09 • Laboratori DMS**

Il 18 maggio 1909 il teatro parigino dello Châtelet aprì per la prima volta il sipario sulla compagnia di balletti russi fondata e diretta dal geniale Sergej Djagilev con danzatori transfughi dal teatro imperiale di San Pietroburgo. Da quel momento, e per i vent'anni seguenti, la creatività e il successo dei Ballets Russes (per antonomasia) non accennarono a diminuire, aprendo stabilmente la via a una moderna collaborazione dei linguaggi artistici e al rinnovamento poetico e stilistico del balletto. La loro opera ha costituito per l'arte della danza teatrale uno snodo epocale, i cui effetti rigeneranti hanno attraversato con impeto il novecento per giungere fino a noi. Oggi, a un secolo di distanza, i Ballets Russes mantengono inalterato, se non l'hanno in qualche modo sottile accresciuto, il potere di fascinazione esercitato sui contemporanei. Se allora i virtuosismi tecnici dei danzatori, le innovazioni coreografiche, il mutare esotico di scene e costumi, la sintesi dei linguaggi artistici sconvolsero e

soggiogarono spettatori e critici, ora la traccia indelebile lasciata nella storia della cultura artistica del secolo, la nostalgia impotente di una bellezza effimera e perduta, l'ansia sottile della ricerca di un segreto forse riscopribile, alimentano un ricordo al confine del mito. Nel centenario della loro nascita, dedichiamo a quella irripetibile compagine di artisti (danzatori, coreografi, letterati, pittori, musicisti, tutti celeberrimi) il nostro modesto omaggio, attraverso un ciclo di conferenze con ampi supporti multimediali, presentazione commentata di filmati e un laboratorio di rivisitazione in chiave contemporanea, che ne illumineranno alcuni aspetti di profondo interesse



**2 febbraio - ore 16**

**José Sasportes**

1909-1929 La danza al centro della vita artistica europea

**19 febbraio - ore 16**

**I Ballets Russes in video**

proiezione di ricostruzioni con commento a cura del gruppo d studio "Danza e ricerca"

**23 febbraio - ore 20.30**

**Eugenia Casini Ropa**

Vaslav Nijinsky: il mito, la storia, l'arte  
conferenza con musiche e letture dal vivo

**26 marzo - ore 16**

**Paola Bignami**

Arabesques e tissues: materiali per l'espressione in danza

**16 aprile - ore 16**

**Paolo Cecchi**

Stravinskij, i Ballets Russes e il Moderno in musica: Pétrouchka, Le sacre du printemps e Le Rossignol



**11 - 12 - 13 maggio - ore 14 - 18**

**15 maggio - ore 10 - 14 e 15 - 18**

L'evidenza del movimento. Disgressioni a posteriori sul progetto coreografico

La sagra della primavera di Igor Strawinskij

Laboratorio pratico condotto da **Cristina Rizzo**, coreografa e performer

per 20 persone con competenze di danza; riservato a studenti dell'Università di Bologna; iscrizioni su curriculum dal 23 al 30 aprile 2009, ore 10-13 presso i Laboratori DMS

**28 maggio - ore 16**

## **Sandra Borgogelli**

Lo spirito del tempo: i Ballets Russes tra avanguardia e tradizione

Sono in progetto altre manifestazioni sullo stesso tema in collaborazione con la laurea magistrale in Moda della sede di Rimini dell'Università e con istituzioni scolastiche e bibliotecarie cittadine e provinciali, il cui calendario verrà presentato in seguito.

### **Informazioni**

**Università di Bologna**

**Dipartimento di Musica e Spettacolo - Laboratori DMS**

Via Azzo Gardino 65a, Bologna

tel. 051 2092400 - [soffitta.muspe@unibo.it](mailto:soffitta.muspe@unibo.it)

### ■ **Convegno**

#### **ARTISTICA-MENTE**

**Le arti espressive per un'educazione alla cultura della legalità e dell'ambiente**

**16 e 17 febbraio 2009**

Piccolo Teatro Nuovo

Piazza Unità d'Italia, 1 - Abbiate Guazzone - Tradate (VA)

La società odierna è sempre più connotata dalla necessità di riscoprire la legalità e la cultura del rispetto verso gli altri e il mondo come valori fondamentali. All'interno dell'ambito della legalità uno degli aspetti di grande attualità e di estrema problematicità, sia a livello locale sia mondiale, è quello legato alla questione ambientale. Oggi un'adeguata educazione civica non può prescindere dall'essere collegata con l'educazione alla tutela e al rispetto dell'ambiente. Il pericoloso abbassamento del senso sociale, della partecipazione e del sentimento di corresponsabilità alla vita della comunità che segna la cronaca attuale, mina gli sforzi delle istituzioni alla lotta all'illegalità. Le notizie che i media quotidianamente raccontano dimostrano come sempre di più l'illegalità risulti anche in relazione con la mancanza di rispetto per la Natura; di conseguenza, la diminuzione dell'interesse per le questioni sociali permette lo sviluppo di nuove forme di criminalità e di organizzazioni mafiose "specializzate" nella cattiva gestione di tutto ciò che riguarda l'Ambiente. Il Convegno si propone di offrire spunti di riflessione e proposte operative che promuovano la capacità di educare all'incontro, al rispetto, ad una cultura della solidarietà e della nonviolenza partendo dal presupposto che le Arti Espressive possono essere un valido strumento per favorire spazi educativi e formativi. Infatti le arti espressive, attraverso la molteplicità di linguaggi che le caratterizza, consentono di coinvolgere e comunicare in modo efficace ed avvincente valori e idee e permettono a ciascuno di mettersi alla prova e di sperimentare soluzioni e proposte innovative.

#### **Programma**

##### **lunedì 16 febbraio**

9.00 Apertura lavori

Arti espressive ed educazione alla legalità, **Gaetano Oliva**

9.30 Legalità e responsabilità della persona, rispettando le regole del gioco, Don **Michele Barban**

10.30 Educazione alla libertà, educazione alla legalità, **Franco Riva**

11.30 Un progetto di educazione alla legalità: "Ed eccomi a voi" a cura del Distretto delle Scuole di Tradate, **Marisa Bellei e Saverio Lomurno**

12.15 Discussione e domande

12.30 Break

#### **Workshop**

**dalle ore 14.15 alle ore 16.15**

Regole per esprimersi liberamente, a cura di **Serena Pilotto**

A regola d'arte, a cura di **Simona Ruggi e Monica Gatti**

Dove e quando il corpo incontra lo spazio, workshop interdisciplinare tra arte, danza e natura a cura di **Wanda Moretti**

Metti una sera al piano bar. Percorsi di riflessione musicale tra il sé e l'altro, ambiente e cultura a cura di **Barbara Colombo**

16.15 Tavola rotonda: riflessioni e conclusioni

##### **martedì 17 febbraio**

Arti espressive ed educazione all'ambiente, **Gaetano Oliva**

9.30 Incontrare l'ambiente.

Oltre le finzioni, gli spaesamenti e le frammentazioni, alla ricerca dell'autenticità esistenziale, **Pietro Bosello**

10.30 Letteratura e ambiente, **Ermanno Paccagnini**

11.30 Il territorio e l'ambiente, l'esperienza del Parco Medio Olona, **Roberto Raccanelli**

12.15 Discussione e domande  
12.30 Break

**Workshop**  
dalle ore 14.15 alle ore 16.15

De-scrivere l'ambiente, a cura di **Serena Pilotto**  
Musica e suoni dell'Ambiente, a cura di **Manuela Picozzi**  
La musica e la danza per un'ecologia delle relazioni, a cura di **Dario Benatti**  
Nuovi spazi di incontro: la danza creativa, a cura di **Marina Tortelli**  
16.15 Tavola rotonda: riflessioni e conclusioni

**Enti promotori**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;  
Master "Creatività e crescita personale attraverso la teatralità";  
Facoltà di Scienze della Formazione e Facoltà di Psicologia;  
CRT "Teatro-Educazione", Comune di Fagnano Olona (VA);

**Informazioni**

La partecipazione al Convegno e agli Workshop è **gratuita**.  
I workshop pomeridiani si terranno presso il Teatro stesso, prevedono un massimo di 30 partecipanti ciascuno.  
Ai fini organizzativi è richiesta l'iscrizione.

**Crt Centro Ricerche Teatrali "Teatro-Educazione"**

Scuola civica di teatro, musica, arti visive e animazione Comune di Fagnano Olona ( Va)  
Comune di Fagnano Olona Piazza Cavour, 9 21054 Fagnano Olona (Va)  
Tel . 0331/616550 - Fax. 0331/616538

[info@crteducazione.it](mailto:info@crteducazione.it) - [segreteria@crteducazione.it](mailto:segreteria@crteducazione.it)  
[www.crteducazione.it](http://www.crteducazione.it)

---

■ **DANZA.COMM community dance**

1° corso di perfezionamento in danza di comunità  
Biennio 2009-2010  
Formazione - Studio - Ricerca

*Con il patrocinio di*

**DES** Associazione Nazionale Danza Educazione Scuola  
c/o Dipartimento Musica e Spettacolo, Università di Bologna

L'Associazione Culturale Danzarte di Brescia, in collaborazione con Istituzioni Pubbliche ed Universitarie, docenti universitari, ed esperti di danza di comunità, professionisti della danza contemporanea e del teatro danza, pedagogisti, operatori e formatori di danza nel sociale, artisti del movimento, vuole creare nuove figure professionali di artisti di danza aggiornati e specializzati, capaci di operare nell'ambito sociale.

Il corso si rivolge a danzatori, insegnanti di danza, educatori ed artisti del movimento che desiderano agire nel e per il sociale ed ampliare le proprie competenze artistiche e pedagogiche, approfondendo il ruolo attivo dell'artista di danza nei luoghi delle dinamiche sociali.

Al corso verranno ammesse 25 persone. L'ammissione avverrà previo invio della domanda d'iscrizione corredata da curriculum entro il **21 marzo 2009**. Il corso ha una durata complessiva di c.a. 500 ore articolate in forma di stage (week-end o periodi intensivi) di 12, 20 o 25 ore per i laboratori pratici e di 5 ore per le lezioni teoriche. **Il corso inizierà il 18 aprile 2009**, per concludersi nel febbraio 2011.

La quota prevista per la frequenza al corso è di euro 2.000 da corrispondere in 4 rate.

Suddiviso in tre macrosezioni, ciascuna delle quali comprendente sottogruppi di approfondimento, il progetto comprende insegnamenti pratici e teorici condotti da professionisti di chiara fama:

Comunità scolastica

**Franca Zagatti** – Direttrice Centro Mousikè di Bologna, docente a contratto presso la facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli studi di Bologna

**Paola Bassignana** – Danzaeducatrice, insegnante di scuola primaria e docente a contratto di Espressione corporea presso l'Università degli studi di Genova

**Mirka Bordegari** – Danzaeducatrice, animatrice teatrale, insegnante di scuola primaria

**Luisa Cuttini** – Danzaeducatrice, operatrice culturale, insegnante di danza

**Mimma Martinci** – Danzaeducatrice, coreografa, insegnante di danza

**Nadia Pellegrini** – Danzaeducatrice, coreografa, insegnante di danza

#### Comunità del disagio

**Michelina Capato Sartore** – Regista, operatrice di teatro presso il carcere di Bollate (MI)

**Wanda Moretti** – Coreografa e danzaeducatrice, operatrice di danza presso il carcere di Venezia

**Teri Weikel** – Coreografa, danzatrice e Feldenkrais practitioner

**Sara Di Fabrizio** – Operatrice sociale, educ-attrice

**Laura Banfi** – Regista, performer, insegnante di danceability

**Sonia Ognissanti** – Conduttrice di danceability

**Delma Pompeo** – Danzatrice, insegnante di danze afro, operatrice di danza in ambito interculturale

#### Comunità anagrafica

**Franca Zagatti** – Direttrice Centro Mousikè di Bologna, docente a contratto presso la facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli studi di Bologna

**Isabelle Magnin** – Coreografa e regista della compagnia Grand Bal, insegnante presso l'Università delle Scienze dell'Educazione di Parigi

**Madeleine Braun** – Pedagogista esperta in movimento ed espressione corporea

**Marcella Fanzaga** – Danzaeducatrice, coreografa, insegnante di danza

**Mimma Martinci** – Danzaeducatrice, coreografa, insegnante di danza

**Carla Coletti** – Operatrice presso centri di aggregazione giovanile, danzatrice

#### Lezioni teoriche

**Claudio Bernardi** – Docente di Antropologia del teatro e Teatro Sociale e di Comunità presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Brescia

**Eugenia Casini Ropa** – Docente di Storia della danza e Discipline teatrali presso l'Università degli studi di Bologna

**Laura Delfini** – Coreologa e danzaeducatrice

**Walter Fornasa** – Docente di Psicologia dell'età evolutiva presso l'Università degli studi di Bergamo

**Maria Piovesan** – Dirigente scolastica e formatrice presso la facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia

**Alessandro Pontremoli** – Docente di Storia della danza e del mimo presso l'Università degli studi di Torino.

**Carlo Susa** – Docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia

**Franca Zagatti** – Direttrice Centro Mousikè di Bologna, docente a contratto presso la facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli studi di Bologna

Il programma prevede inoltre la presenza di tre formatori trasversali. **Laura Delfini** (coreologa e danzaeducatrice), **Andrea Malpeli** (drammaturgo, insegnante di scuola secondaria superiore, operatore di teatro dell'oppresso e teatro di comunità), **Teri Weikel** (coreografa, danzatrice e Feldenkrais practitioner) affiancheranno il progetto didattico, allo scopo di dare continuità alla formazione.

Al termine del corso ogni partecipante dovrà attestare un'attività di tirocinio (50 ore) e compilare una tesina (30 ore) su un argomento concordato.

Direzione Artistica Luisa Cuttini

Organizzazione Ermanno Nardi

#### **Informazioni**

Associazione Culturale Danzarte

Villaggio Ferrari 25, 25124 Brescia

tel 0302425705 - fax 0303755944

[danzart@libero.it](mailto:danzart@libero.it) - [www.danzarte.info](http://www.danzarte.info)

## ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si è riunito a Bologna il 30 dicembre 2008, con il seguente ordine del giorno:

1. Atti del Convegno 2008
2. Progetto Pilota
3. Rassegna video "Piano Sequenza"
4. Sito DES
5. Progetto Europeo
6. Convegno DES 2009
7. Bilancio

8. Patrocini
9. Varie eventuali

## INIZIATIVE D'AGGIORNAMENTO

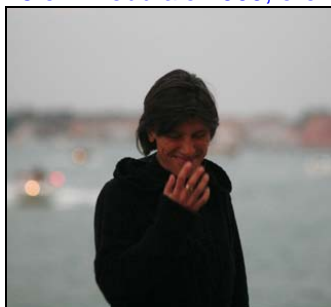
### ■ Rovereto

#### **MART – Insegnare ad Arte**

#### **Le proporzioni Umane - Spazio e movimento nella didattica delle arti visive**

a cura di Wanda Moretti

15 e 22 febbraio 2009, ore 14 – 17



Seminario di formazione collegato alle raccolte del MART

Il Seminario rivolto a insegnanti e operatori didattici intende proporre un approccio alla creazione contemporanea attraverso una metodologia orientata al corpo come spazio totale e privilegiato di conoscenza. Strumento innovativo è l'intuito sofisticato del corpo in grado di rinforzare l'osservazione, la percezione, la comprensione dell'arte e della produzione artistica contemporanea. Wanda Moretti, coreografa e danzeducatrice, ha sviluppato il suo lavoro artistico e di studio su corpo e movimento in relazione a opere d'arte, installazioni, macchine sceniche e architetture urbane e naturali. La sua ricerca è principalmente indirizzata alle influenze dello spazio strutturato sul movimento umano attraverso una particolare analisi sulla percezione e su tematiche legate soprattutto all'arte del '900 e contemporanea.

#### **Informazioni**

**MART Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto**

Via Bettini 43, Rovereto

[www.mart.tn.it](http://www.mart.tn.it)

### ■ Roma

#### **La danza nella scuola primaria – Elementi di pedagogia artistica**

a cura di Susanna Odevaine

28 Febbraio, ore 10 -14 e 1 Marzo 2009, ore 10 - 16



Seminario di aggiornamento collegato alle attività dell'Associazione Choronde Progetto Educativo.

Il seminario propone una riflessione sull'importanza della progressione pedagogica nell'insegnamento della danza. Il terreno per questa riflessione durante il seminario sarà l'esperienza pratica di alcuni itinerari di apprendimento già sperimentati con i bambini delle scuole primarie. Ciò che caratterizza l'approccio metodologico proposto, è il passaggio dalla tecnica all'esplorazione creativa e viceversa; i nuclei tematici di movimento saranno semplici, coerenti e sempre riconoscibili.

Susanna Odevaine, danzatrice, si è diplomata all'Istituto di Françoise e Dominique Dupuy. Dal 2003 insegna danza nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria di primo e secondo grado.

Si rivolge a chi pratica una disciplina artistica (danza musica teatro) in ambito educativo.

## Informazioni

### Choronde Progetto Educativo

[s.odevaine@libero.it](mailto:s.odevaine@libero.it) - cell.3398147036

## ■ Rovereto

### Laboratorio di Danceability

#### La danza Mixabile

**Il corso è tenuto da Roberto Lun e Pierluigi Zonzin**

21 marzo, ore 14 – 19 22 marzo 2009, ore 10 – 15



La DanceAbility è una tecnica di danza praticata da abili e disabili assieme e permette a persone con differenti possibilità fisiche di danzare esperienze di reciproca uguaglianza. Questa tecnica di danza si fonda sulla fiducia reciproca, la fluidità, l'equilibrio, in un dialogo fisico in cui tutti i sensi sono coinvolti.

La DanceAbility utilizza come principi base quelli di un'altra tecnica: la contact improvisation, nata negli Stati Uniti nei primi anni settanta. Accessibile a tutti, il seminario coinvolge anche esperti danzatori che vogliono allargare la propria conoscenza.

Roberto Lun è regista, danzatore, performer, coreografo e videomaker. Tiene corsi annuali e stage di contact improvisation e teatrodanza in Italia, Europa e Giappone. Si è diplomato in teatrodanza presso la Civica Scuola di Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, studiando inoltre varie forme di danza contemporanea, oltre che mimo e arti circensi. E' cofondatore di ContactArt, crea video e coreografie per spettacoli teatrali, multimediali e convention. E' stato coreografo della cerimonia di apertura dei giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006.

Pierluigi Zonzin si occupa di attività socio-culturali dal 1997. Dal 2003 è ideatore e curatore esecutivo del progetto "Una barriera in meno... per un sorriso in più", finalizzato a sensibilizzare e coinvolgere gli studenti e le amministrazioni comunali sul tema delle barriere architettoniche. Nel 2001 ha incontrato la DanceAbility come danzatore e a breve ne è diventato promoter, organizzatore e insegnante attraverso corsi e allestendo varie performance. Nel 2005 ha conseguito il diploma presso la Joint Forces Dance Company dell'Università di Eugene, Oregon, USA, divenendo insegnante certificato di DanceAbility.

Ha partecipato come danzatore alla cerimonia di apertura dei giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006.

Gruppo unico

Quota d'iscrizione euro 60

## Informazioni

### CID Centro Internazionale della Danza

Auditorium Fausto Melotti

38068 Rovereto

tel. +39 0464 431660 - fax +39 0464 421404

[cid@centrodelladanza.it](mailto:cid@centrodelladanza.it)

[www.centrodelladanza.it](http://www.centrodelladanza.it)

## ■ Busana (Reggio Emilia)

### XVII Seminario pasquale di danze ottocentesche e danze scozzesi

dal 10 al 13 Aprile 2009

direzione di Fabio Mollica

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Tre giorni di vita comunitaria e danza nella natura dell'Appennino Emiliano





Si studiano le danze sociali di tradizione ottocentesca: Valzer, Quadriglie, Polke, Mazurke e Scottish Country Dance. Le classi sono divise per livelli e le lezioni si tengono sia al mattino che al pomeriggio. Le serate sono dedicate agli approfondimenti teorici.

Programma: Danze sociali del XIX secolo: Valzer, Quadriglie, Polke, Mazurke e Scottish Country Dances.

Le classi saranno suddivise in livelli e le lezioni si terranno sia la mattina che al pomeriggio.

Le serate saranno dedicate agli approfondimenti teorici.

Alloggio e lezioni presso l'Albergo Il Castagno in camere da 2 a 4 persone.

Da venerdì sera a cena a lunedì mattina a pranzo.

### Informazioni

#### Società di Danza

Via Cavallerini, 6, 41100 Modena

tel/fax. +39 059 223 723 – mob +39 339 8316008

[www.societadidanza.it](http://www.societadidanza.it) - [info@societadidanza.it](mailto:info@societadidanza.it)

## PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE

### Letture consigliate

#### La danza moderna educativa

di Rudolf Laban

traduzione curata e commentata da Laura Delfini e Franca Zagatti

Ephemeria, Macerata, 2009



La pubblicazione di questo testo, a cinquanta anni dalla sua prima uscita, segnala la forza del pensiero pedagogico e artistico di Rudolf Laban, che ancora oggi arriva a noi con la stessa potenza innovativa e precorritrice. Presentando la danza come una pratica per formare ogni essere umano nel rispetto sensibile del suo corpo, della sua mente e delle sue emozioni, l'artista non si preoccupa di trasmettere all'allievo una serie di esercizi codificati, finalizzati alla corretta esecuzione di passi e sequenze, ma piuttosto di identificare dei temi attorno ai quali promuovere la ricerca di possibili principi universali del movimento.

Tenendo in considerazione le caratteristiche motorie, cognitive e relazionali delle varie fasce d'età presenti nella scuola, l'autore propone sedici temi di movimento che diventano libere piste di lavoro attorno ad argomenti quali la consapevolezza del corpo, di peso e tempo, di spazio, flusso, del senso di gruppo, delle qualità espressive, delle forme del movimento, ecc.

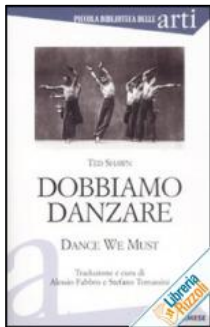
In questo modo Laban prospetta e definisce una visione della didattica articolata in maniera flessibile attorno al sapere del corpo: l'insegnante diventa così una guida che fa della propria consapevolezza corporea e della capacità di osservazione e di analisi del movimento, gli strumenti primari del proprio operato.

*La danza moderna educativa*, come afferma nel testo l'autore, non dovrebbe riguardare "solamente gli insegnanti di attività fisiche, come la danza, la ginnastica o i giochi sportivi", ma tutti coloro che sono impegnati nei processi di educazione e formazione di bambini e ragazzi.

La traduzione si segnala per l'attenzione con cui le due curatrici, Laura Delfini e Franca Zagatti, hanno cercato di adeguare il linguaggio articolato e complesso di Rudolf Laban, alle esigenze del lettore contemporaneo, inserendo numerose note esplicative e completando il testo con due separati contributi, in apertura e chiusura di libro, uno in prospettiva storica, l'altro pedagogica.

#### Dobbiamo danzare. Dance we must

di Ted Shawn  
traduzione e cura di Alessio Fabbro e Stefano Tomassini  
Gremese, PBA, Roma, 2008



"Dance we must" (1940) raccoglie le lezioni che Ted Shawn, pioniere della modern dance americana, tenne al Peabody College nel 1938 (Tennessee, 13 giugno-2 luglio), dopo aver promosso per venticinque anni la nascita e lo sviluppo di una danza teatrale autenticamente americana. In questi scritti, tra i più significativi di Shawn, la danza come arte è per la prima volta ascrivita in modo sistematico al mondo della cultura. In un discorso conciso e luminoso, che non smette di sorprendere per l'attualità di alcune intuizioni, essa è considerata come parte attiva in tutti i processi educativi. Ma è soprattutto l'analisi delle sue radici magiche e religiose, dei suoi legami con la musica e il teatro e con le teorie di movimento dell'espressione emozionale a rendere così stimolanti le lezioni di Shawn. Indispensabili per gli storici, i teorici, gli insegnanti e i professionisti, esse si impongono anche all'attenzione dei comuni lettori per una loro peculiare capacità: quella di evidenziare il ruolo della danza e del balletto non solo nel teatro e nella società, ma nella vita di ognuno.

## Medicina della danza

### **Patologie e traumi: cause, prevenzione e terapie**

Prima Ristampa di Justin House, Shirley Hancock,  
edizione italiana a cura di Flavia Pappacena con la consulenza tecnica di Luana Poggini  
Gremese, BA, Roma, 2008

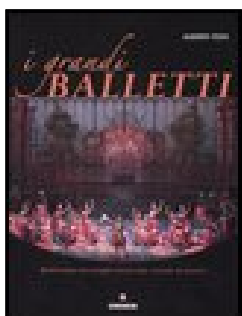


Il grande impulso che ha avuto la danza in Italia e la diffusione a livello capillare delle ha evidenziato la necessità di un continuo aggiornamento sia tecnico che culturale e scientifico. Fondamentale è lo studio dell'anatomia, ovvero dei meccanismi articolari e muscolari del corpo umano, e la conoscenza delle conseguenze che la danza può provocare sul fisico, dei possibili incidenti o danni che possono verificarsi durante la sua pratica e dei metodi più idonei per prevenirli e curarli.

Il testo risponde a tutte queste problematiche: partendo dalle nozioni di anatomia generale e fisiologia, sviluppa in cinque sezioni distinte l'analisi dei possibili danni (distorsioni, strappi, infiammazioni, fratture, tendiniti, ecc.) correlandoli costantemente con le cause tecniche e quindi con gli interventi medici più adeguati, sulla base dell'esperienza di due specialisti - un ortopedico e una fisioterapista - attivi per molti anni presso una delle scuole più rinomate del mondo, la Royal Ballet School, e presso altri famosi centri di danza inglesi.

## I grandi balletti. Repertorio di cinque secoli del teatro di danza

Prima edizione francese e Seconda edizione italiana di Alberto Testa  
Gremese, BA, Roma, 2008



In un'epoca in cui la danza, in tutte le sue più varie espressioni, ha conquistato un posto di assoluta preminenza tra le forme d'arte del nostro tempo, questo libro - proposto in una nuova edizione aggiornata nei testi e nel corredo fotografico - continua a rappresentare un autentico reference book per ballettofilii e bibliofili, studiosi e danzatori. Amplicissima guida al repertorio ballettistico dal Cinquecento ad oggi, il volume si avvale della pluridecennale esperienza dell'autore e presenta una vasta scelta di titoli, fornendo per ognuno dati storici e tecnici, un riassunto della trama e referenze bibliografiche selezionate. L'itinerario attraverso il quale ci guida Alberto Testa è forzatamente più sommario per quanto riguarda le coreografie dei secoli XVI, XVII e XVIII - la danza per lungo tempo è stata legata esclusivamente a memorie visive - e trova invece la sua massima espansione nell'esame dei grandi balletti dell'Ottocento e della variegata produzione novecentesca e degli inizi del XXI secolo, costantemente in progress. Ricchissimo di dati e curiosità, comprensivo di titoli ignoti ai più e recuperati da un oblio talvolta plurisecolare, il volume è inoltre impreziosito da immagini d'epoca e foto di scena di molti dei balletti trattati. Ne scaturisce un repertorio affascinante, di grande interesse e utilità per tutti gli appassionati e per i professionisti del settore.

## La censura sui balli teatrali nella Roma dell'Ottocento



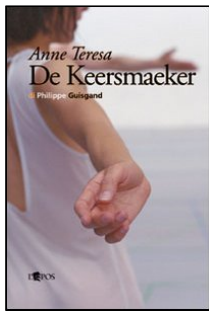
di Ornella Di Tondo  
UTET, Torino, 2008

Per chi intenda studiare i meccanismi della censura teatrale nel secolo XIX, Roma rappresenta sicuramente un osservatorio privilegiato, per la presenza di un articolato sistema di censura e di controllo preventivo e repressivo

delle produzioni teatrali, nel quale particolare importanza rivestiva, accanto al politico, l'aspetto religioso e morale. Una produzione teatrale, prima di andare in scena, doveva passare un esame triplice, addirittura quadruplica nel caso che se ne volesse stampare il libretto o il programma. Ciò che le autorità ecclesiastiche e politiche temevano era la sua capacità di influenzare gli spiriti più sensibili e facilmente infiammabili. Altrettanto funesta era considerata l'esposizione del corpo degli attori, dei cantanti e soprattutto dei danzatori, in particolare delle donne, che per il solo fatto di esporre se stesse in pubblico, contravvenendo alla regola che le voleva relegate nello spazio domestico e alla consegna del pudore e della riservatezza, si riteneva concentrassero in sé tutte le possibili nefandezze. Grazie ad un accurato lavoro di ricerca sul campo e sulla base dei documenti rintracciati, Ornella Di Tondo ricostruisce quel particolare momento storico e individua le principali modalità attuate dai censori per neutralizzare nei balli da loro esaminati qualsiasi elemento considerato non idoneo, nello sforzo di imporre una gestualità e un tipo di movimento "ordinato", scevro di connotazioni sgradite, disciplinando così l'arte della danza.

## □ Anne Teresa De Keersmaeker

di Philippe Guisgand  
L'Epos, Palermo, 2008



Anne Teresa De Keersmaeker (1960) è una delle danzatrici e coreografe più note e attive nel panorama internazionale. Da Bruxelles, sede della sua compagnia, Rosas (fondata nel 1983), De Keersmaeker si è imposta sulle scene internazionali come una delle figure di punta di quella che è stata definita la "nouvelle danse" fiamminga.

## □ Il movimento dell'uomo. Storia di un concetto

di Bellotti Pasquale, Zanon Sergio  
Editore Calzetti Mariucci, Torgiano (PG), 2008



Si tratta di un'opera originale, comprendente una approfondita e assai ricca disamina della storia del pensiero umano sul movimento dei viventi: dal primo approccio dell'uomo primitivo, alle visioni articolate dei grandi filosofi e scienziati, fino ai moderni e non soddisfacenti approdi. Il lettore scoprirà tutta la misteriosità del concetto e la sua non riconducibilità, in fondo, al mondo dei fenomeni misurabili. Trenta fondamentali lezioni, arricchite da questionari di verifica dell'apprendimento e dalla specifica bibliografia. Indispensabile per tutti gli operatori e i professionisti del movimento e dello sport, soprattutto per comprendere (o predisporre a farlo) il complesso mondo (oggi del tutto travisato) dell'allenamento.

## VARIE

### La redazione segnala:

<http://accad.osu.edu/synchronousobjects/>

Il sito presenta il nuovo progetto di William Forsythe in collaborazione con Ohio State University's Advanced Computing Center for the Arts and Design (ACCAD) and the Department of Dance.

Un sito canadese molto interessante sull'educazione alla danza, tutto da navigare!

<http://www.artsalive.ca>

tra i molti video è presente: A very dangerous pastime (Un passatempo molto pericoloso) di Laura Tailer, si tratta di un documentario di 14 minuti che ha l'obiettivo di spiegare al pubblico i 'segreti' della danza contemporanea. Il film presenta estratti da video danza, da filmati storici, sequenza d'archivio e per restare in tema con i Ballets Russes inizia proprio con la cronaca della presentazione della Le sacre du printemps andanta in scena a Parigi il 29 maggio 1913 al Teatro degli Champs Elysées, l'orchestra era diretta da Pierre Monteux, la coreografia di Nijinskij.

Ricordiamo a tutti i soci che la prossima n-letter uscirà a giugno 2009, il termine per l'invio delle notizie alla redazione è fissato per il 20 maggio. In previsione dell'inserimento di una nuova rubrica della n-letter sollecitiamo i soci ad inviare comunicazioni, notizie e avvisi possibilmente corredati da materiale fotografico per la pubblicazione.

per segnalare una notizia scrivete a [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it)

---

**DES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DANZA EDUCAZIONE SCUOLA**  
**C/O UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA – DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO**  
**VIA BARBERIA 4 – 40123 BOLOGNA – TEL. 051.6336856**

Per cancellarsi e rimuovere il nominativo dal nostro indirizzario basta mandare una mail al mittente con scritto: remove. Per iscriversi basta farne richiesta. Ai sensi della Legge 675/1996, in relazione al D.Lgs 196/2003 La informiamo che il Suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail o adesioni da noi ricevute. Si informa inoltre che tali dati sono usati esclusivamente per l'invio della n-letter. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Abbiamo cura di evitare fastidiosi MULTIPLI INVII, ma laddove ciò avvenisse vi preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora. E' gradito ricevere notizie, le quali, dovranno essere comunicate via mail con almeno 15 giorni di anticipo e con brevi comunicati stampa. In questi dovrà essere chiaro giorno e luogo dell'evento, titolo, partecipanti, telefono, mail, sito web per approfondimenti. Le notizie, a giudizio insindacabile, sono divulgate quando se ne intravede un potenziale interesse. E' però cura di chi riceve la lettera verificarne attendibilità e esattezza. Pertanto esplicitamente si declina ogni responsabilità in proposito.

---